

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 15 MAR. 1999

15 MAR. 1999

ADDI' NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

BADALONI	Pietro	Presidente	GUASCO	Romolo	Assessore
COSENTINO	Licenzio	Vice Presidente	HERMANIN	Giovanni	"
AMATI	Matteo	Assessore	LUCISANO	Pietro	"
SONALOMBA	Salvatore	"	MARONI	Angelo	"
GIOFFARELLI	Francesco	"	MITA	Michele	"
FEDERICO	Maurizio	"	PEZZUTELLI	Vincenzo	"

ASSISTE IL SEGRETARIO dott. Saverio Gaccione
..... OMISSIS

ASSENTI: LUCISANO

DELIBERAZIONE N° 1259

OGGETTO

Casa di cura privata "SAN RAFFAELE" di Roma - Via della Pisana, 235 - Presa atto verbale di intesa del 22.12.1998 e deroga per utilizzo posti letto di riabilitazione per lungodegenza medica.





Casa di cura privata "SAN RAFFAELE" di Roma - Via della Pisana, 235 - Presa atto verbale di intesa del 22.12.1998 e deroga per utilizzo posti letto di riabilitazione per lungodegenza medica.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore alla Salvaguardia e cura della Salute ;

VISTO il D.Lgs. 30.12.1992, n. 502 e successive modificazioni e integrazioni ;

VISTA la legge 23.12.1994, n. 724 "misure di razionalizzazione della Finanza Pubblica" e in particolare l'art. 6, punto 6, della predetta legge che dispone per il biennio 1995/1996 l'automatismo dell'accREDITamento provvisorio comunque nei confronti dei soggetti convenzionati alla data di entrata in vigore del D.Lgs. 502/92 e che accettino il sistema della remunerazione a prestazione sulla base di tariffe;

VISTA la propria deliberazione del 6.05.1997, n. 2609, relativa all'accREDITamento provvisorio delle case di cura private per gli anni 1995 e 1996, dalla quale si evince che la casa di cura "San Raffaele" di Roma è stata accREDITata per riabilitazione motoria per n. 78 posti letto;

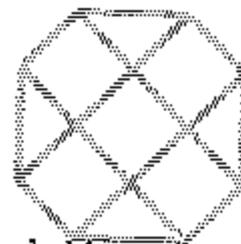
VISTA la propria deliberazione del 6.05.1997, n. 2610, relativa alla proroga dell'accREDITamento provvisorio delle case di cura private, di cui alla sopra richiamata deliberazione n. 2609/97, anche per l'anno 1997;

VISTA la propria deliberazione del 14.07.1998, n. 3381, con la quale, ai sensi dell'art. 58 della L.R. 31.12.1987, n. 64, è stata concessa la conferma della autorizzazione della intera casa di cura, in conformità al nullaosta del Direttore Generale della Azienda USL ROMA D del 30.06.1998, rilasciato con deliberazione n. 637 per la capacità ricettiva complessiva di 298 posti letto, di cui 30 di day hospital più 3 di isolamento con annessi ambulatori;

VISTA la propria deliberazione del 13.10.1998, n. 5262, con la quale la casa di cura in questione è stata accREDITata provvisoriamente per ulteriori 175 posti letto per riabilitazione e rieducazione funzionale, sulla base del parere espresso dal dirigente del Settore Programmazione;

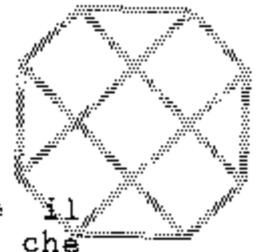
VISTE le note del 23 ottobre 1998 e del 18 novembre 1998 del legale rappresentante della casa di cura "San Raffaele", nella quale si richiama l'attenzione sull'impegno assunto dalla Azienda USL Roma D con l'intesa del 30.06.1998, sottoscritta con la casa di cura, e sulla situazione della casa di cura;





- VISTA la nota del 1° dicembre 1998, prot. n. 1594 della Azienda USL ROMA D, relativa alla citata deliberazione della Giunta Regionale del 13.10.1998, n. 5262 e con la quale si segnala che il protocollo d'intesa stipulato con la casa di cura, costituisce strumento per garantire la continuità terapeutica ed assistenziale ai pazienti lungodegenti ricoverati, con lo scopo di non creare disagi agli stessi ed ai rispettivi familiari, nelle more del loro inserimento in altre strutture;
- TENUTO CONTO che con il punto 2) del dispositivo della deliberazione del 13 ottobre 1998, n. 5262, è stato preso atto del verbale d'intesa soprarichiamato, di cui alla deliberazione del Direttore Generale dell'Azienda USL Roma D n. 637/98, i cui atti sono parte integrante e sostanziale dello stesso provvedimento regionale;
- PRESO ATTO, altresì, che la competente Commissione Consiliare permanente ha anche preso in esame il provvedimento predetto ed ha espresso parere favorevole sullo stesso;
- VISTA la nota del 16.12.1998 delle Organizzazioni Sindacali, con la quale viene richiesto di garantire i livelli assistenziali e la continuità terapeutica ai ricoverati per il periodo previsto per il superamento della situazione venutasi a determinare presso la casa di cura "San Raffaele", nonché i livelli occupazionali dei lavoratori della struttura;
- VISTO il verbale d'accordo sottoscritto dall'Assessore alla Salvaguardia e Cura della Salute, dal Direttore Generale della Azienda USL Roma D e dal Legale Rappresentante della casa di cura "San Raffaele" in data 22.12.1998, che fa parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- RITENUTO, in base al suddetto accordo, di dover utilizzare, per un periodo massimo di due anni, i 45 posti letto della casa di cura privata "San Raffaele", autorizzati per riabilitazione motoria - attualmente non accreditati - per garantire la continuità terapeutica e assistenziale delle persone non autosufficienti e lungodegenti: ivi ricoverate - per le quali la casa di cura continua a erogare la necessaria assistenza e si è impegnata a garantire anche per il futuro la continuità assistenziale;
- CONSIDERATO, pertanto, che i predetti posti letto devono essere utilizzati per lungodegenza medica in deroga alla autorizzazione in atto rilasciata alla casa di cura con la propria precedente citata deliberazione n. 3381/98 per la tipologia ad indirizzo specifico riabilitativo, per complessivi n. 298 posti letto - suddivisi in tre raggruppamenti di riabilitazione e rieducazione funzionale, rispettivamente di 96, 117 e 85 posti

Paul



letto, nell'ambito dei quali viene svolto anche il servizio di day hospital per 30 posti letto - e che conseguentemente non sono consentiti nuovi ricoveri per lungodegenza medica;

RITENUTO di dover prendere atto del verbale di accordo del 22.12.1998 soprarichiamato;

VISTO l'art. 17 della legge 15.05.1997, n. 127 ;

DELIBERA

per le motivazioni di cui in premessa:

- 1) di prendere atto del verbale di intesa sottoscritto in data 22.12.1998 dall'Assessore alla Salvaguardia e Cura della Salute, dal Direttore Generale della Azienda USL ROMA D e dal Legale Rappresentante della Casa di cura privata "San Raffaele" - sita in Roma, Via della Pisana, 235 - che fa parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 2) di dover utilizzare, per un periodo massimo di due anni, i 45 posti letto della casa di cura privata "San Raffaele", autorizzati per riabilitazione motoria - attualmente non accreditati - per la lungodegenza medica, in deroga alla autorizzazione all'esercizio di cui alla propria deliberazione n. 3381/98, per garantire la continuita terapeutica e assistenziale delle persone non autosufficienti e lungodegenti, ivi ricoverate - per le quali la casa di cura continua a erogare la necessaria assistenza e si è impegnata a garantire anche per il futuro la continuita assistenziale;
- 3) che conseguentemente presso la struttura in questione non sono consentiti nuovi ricoveri per lungodegenza medica.

La presente deliberazione non è soggetta a controllo ai sensi dell'art. 17 della legge 15.05.1997, n. 127.

MG
sraf-de2
11-24.029



IL PRESIDENTE : F.to PIETRO BADALONI
IL SEGRETARIO : F.to Dott. Saverio GUCCIONE



Quar

Il giorno 22.12.1998, si sono incontrati presso la Regione l'Assessore alla Salvaguardia e Cura della Salute della Regione Lazio - nella persona di Lionello Cosentino - il Direttore Generale dell'Azienda USL "ROMA D" - nella persona di Maria Teresa Bruni - e il Rappresentante della Casa di Cura Privata "SAN RAFFAELE" di Roma, Via della Pisana, 235 - nella persona di Antonio Angelucci.

La necessità dell'incontro è scaturita dalla riunione del 26.11.1998 della Commissione Regionale - Osservatorio RSA - i CAD delle Aziende USL e i rappresentanti dell'AIOP e dell'ARIS e dalla successiva riunione del 3.12.1998, cui hanno partecipato i rappresentanti della Regione, della Azienda USL Roma D, della Casa di Cura, nonché di alcuni rappresentanti dell'Osservatorio Regionale sulle RSA (Sig. Del Vecchio - Sig. Ventura), un rappresentante del Sindacato Pensionati CGIL della Zona (Sig. Di Terlizzi) e due rappresentanti dei parenti dei ricoverati (Sig. Torella) presso la Casa di Cura "S. Raffaele".

Preso atto della intervenuta riconversione sotto il profilo autorizzativo di tutti i n. 220 posti letto di lungodegenza in riabilitazione motoria, giusta D.G.R. n. 3381 del 14.7.1998, ai quali devono essere sommati i n. 78 posti letto già convenzionati per riabilitazione, per un totale complessivo di n. 298 posti letto di cui n. 30 utilizzabili per day-hospital;

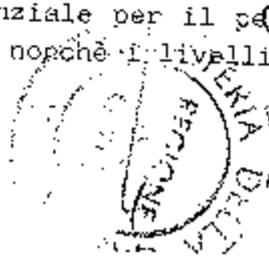
Tenuto conto del verbale di intesa intervenuto tra l'Azienda USL ROMA D e la Casa di Cura "S. Raffaele" in data 30 giugno 1998, facente parte integrante e sostanziale della Deliberazione n. 637 del 30.6.98, quale condizione risolutiva espressa del provvedimento medesimo, assunta dalla richiamata Azienda;

Preso atto della D.G.R. n. 5262 del 13.10 1998, con la quale la Casa di Cura "S. Raffaele" è stata accreditata provvisoriamente, ad integrazione della precedente D.G.R. n. 2609/97 di accreditamento provvisorio per n. 78 posti letto di riabilitazione motoria, per ulteriori n. 175 posti letto di riabilitazione e rieducazione funzionale;

Considerato che sono attualmente ancora ricoverate presso la Casa di Cura molte persone non autosufficienti e lungodegenti, per le quali la Casa di Cura continua a erogare la necessaria assistenza e si è impegnata a garantire anche per il futuro la continuità assistenziale;

Tenuto conto che non è prevedibile il superamento della attuale situazione prima della fine del 2000;

Vista anche la richiesta, a firma delle Organizzazioni Sindacali, del 16.12.1998, con la quale viene ribadita la necessità di garantire alle persone ricoverate la continuità assistenziale per il periodo previsto per il superamento della situazione in atto, nonché i livelli occupazionali dei lavoratori inseriti presso la struttura;



Ritenuto per le motivazioni suddette di dover utilizzare anche i 45 posti letto attualmente non accreditati per il ricovero delle persone in questione, proponendo l'accreditamento provvisorio per lungodegenza per detti posti letto già autorizzati per riabilitazione motoria;

LE PARTI, ognuna per la propria competenza,

CONCORDANO che:

per le motivazioni suddette,

- di dover utilizzare anche i n.45 posti letto della Casa di Cura privata "San Raffaele" già autorizzati per la riabilitazione e rieducazione funzionale, attualmente non accreditati, per le oggettive, ineludibili necessità di ricovero delle persone non autosufficienti e lungodegenti, per le quali la casa di cura continua ad erogare la necessaria assistenza e per le quali si è impegnata a garantire, anche per il futuro, la continuità assistenziale;
- di proporre, pertanto, l'accreditamento provvisorio anche di detti n.45 posti letto, per almeno due anni.
- di ritenere comunque valido ed efficace l'accordo intervenuto in data 30 giugno 1998 tra L'Azienda USL ROMA D e la Casa di Cura " S. Raffaele "
- di sottoporre il presente verbale d'intesa ai competenti, preposti Organi Regionali, al fine della assunzione dei conseguenti e necessari atti.

LETTO

CONFERMATO

SOTTOSCRITTO

PER LA REGIONE

L'Assessore alla Salvaguardia e Cura della Salute

(Lionello Cosentino)

[Signature]

PER LA AZIENDA USL ROMA D

Il Direttore Generale

(Maria Teresa Bruni)

[Signature]

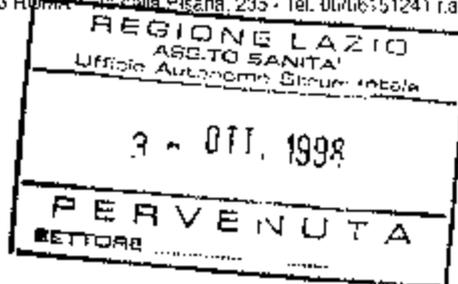
PER LA CASA DI CURA

(Roberta Allecca)

[Signature]



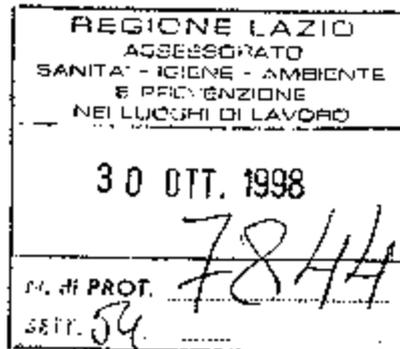
[Handwritten mark]



Raccomandata a. r.

Roma, 23 ottobre 1998

REGIONE LAZIO
Assessorato Salvaguardia e Cura
della Salute - Sett. 54
Via Rosa Raimondi Garibaldi, 7
00144 - Roma



p.c. AZIENDA USL RM/D
Via- C. G. Viola, 31
00148- Roma

M 37

OGGETTO: Deliberazione G.R. 5262 del 13-10-98.

Si fa riferimento alla deliberazione della Giunta Regionale n. 5262 del 13/10/98 avente ad oggetto "Modifica accreditamento provvisorio Casa di Cura S. Raffaele di Roma -via della Pisana 235" con la quale la Regione ha provveduto all'accREDITAMENTO, per la riabilitazione, di ulteriori n.175 posti letto già convenzionati per altra specialità, in aggiunta ai precedenti 78 posti letto, che portano a 253 il numero dei posti letto accreditati per la riabilitazione.

Al riguardo si fa presente che la Casa di Cura è autorizzata per n. 298 posti letto, tutti per la riabilitazione, e che, in data 30/06/98, con l'Azienda USL RM/D è stata sottoscritta una intesa che prevede un accreditamento per la totalità dei posti letto autorizzati.

In tale intesa, peraltro, sono state accettate dalla Casa di Cura, alcune condizioni per tutelare i soggetti già ricoverati che di fatto dilazionano nel tempo l'utilizzo della capacità ricettiva per la riabilitazione.

Detta intesa costituisce un impegno per l'Azienda USL RM/D, impegno del quale, tra l'altro, la Regione ha preso atto con la stessa deliberazione n. 5262/98 sopra citata.

La Regione, di fatto, modifica l'obiettivo dell'Azienda USL di dotarsi di 298 posti letto per la riabilitazione.

Rispetto all'intesa con l'Azienda USL la Giunta Regionale ha ridotto infatti di 45 posti letto l'accREDITAMENTO di questa Casa di Cura, richiamando il parere del settore programmazione e senza addurre motivazioni per detta riduzione.



Ad avviso della scrivente, detta riduzione appare non giustificata tenuto conto che ai sensi della deliberazione n. 514 del 24/2/98 erano già previsti dal punto di vista programmatico, per la riabilitazione, posti letto aggiuntivi non inferiori a 400 e superiori a 800 come da specifico accordo tra AIOP e Regione.

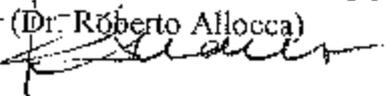
Si richiede, pertanto, di voler integrare la deliberazione della Giunta Regionale n. 5262 del 13/10/98 per adeguarla alla sopra richiamata intesa con l'Azienda USL RM D.

Con l'occasione, si rappresenta che l'accREDITAMENTO dei restanti 45 posti letto, solo 15 sono destinati al ricovero tradizionale e 30 per Day Hospital come da deliberazione della Giunta Regionale n. 3381/98, ai sensi dell'articolo 58 della legge Regionale 64/87.

Si rappresenta che il Day Hospital costituisce un utile supporto all'attività assistenziale tenuto anche conto della unità di degenza pediatrica di cui dispone la Casa di Cura per la quale, da tutte le altre Regioni, pervengono richieste di assistenza per piccoli pazienti in quanto detta unità pediatrica rappresenta l'unico centro specialistico attualmente esistente in materia.

L'AMMINISTRATORE UNICO

(Dr. Roberto Allocca)





Tosinvest
Sanita'

R SAN RAFFAELE s.r.l.

00163 ROMA - Via della Pisana, 235 - Tel. 06/66151241 r.a. Fax 06/66155111



Roma, 18 novembre 1998

Raccomandata R. R.

*Attuale del 25/11/98
Nota del 25/11/98*

AZIENDA USL RM - D

Direttore Generale
Via C.G. Viola n° 31

00148 - Roma

p. c.

REGIONE LAZIO

Assessore Salvaguardia

e Cura della Salute

Via R.R. Garibaldi n° 7

00145 - Roma

REGIONE LAZIO	
ASSESSORATO SANITA' - IGIENE - AMBIENTE E FREQUENZE NEI LUOGHI DI LAVORO	
25 NOV. 1998	
N. di PROT.	8588
SETT.	54

27/11/98

OGGETTO: Attuazione verbale intesa del 31/06/98.

Con riferimento all'intesa sottoscritta con codesta AUSL in data 30/06/98 in merito alla trasformazione dell'attività di questa Casa di Cura si fa presente che la Giunta Regionale con deliberazione n. 5262 del 13/10/98, pur prendendo atto del verbale relativo all'intesa stessa ha provveduto all'accREDITAMENTO per la riabilitazione di soli ulteriori 175 posti letto e non per la totalità dei posti letto.

Di fatto, rispetto alle intese non sono stati accreditati n. 45 posti letto con le relative conseguenze che ne derivano rispetto agli impegni reciprocamente assunti sia in merito alle attività assistenziali nei confronti dei 162 pazienti lungodegenti che la Casa di Cura attualmente ancora ospita e sia per il mantenimento dei livelli occupazionali avendo la Casa di Cura già adeguato l'organico al totale dei 298 posti letto per la riabilitazione.



Attività:
Casa di Cura S. RAFFAELE
00163 Roma - Via della Pisana, 235

Capitale Sociale L. 1.000.000.000 i.v.
Sede Legale: Roma
Via della Pisana, 235

C. Fiscale 00570840284
P. IVA 02092351002

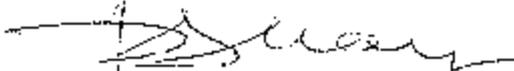
[Handwritten signature]



Si sollecita pertanto codesta Azienda Usl ad attivare ogni utile iniziativa per il rispetto delle intese sottoscritte anche nei confronti della Regione Lazio per l'accreditamento degli ulteriori 45 posti letto.

La presente raccomandata viene trasmessa immediatamente anche per fax considerata l'urgenza delle iniziative da porre in essere.

L'AMMINISTRATORE


(Dr Roberto Allocca)



ra



REGIONE LAZIO
 ASSESSORATO
 SANITA' - IGIENE - AMBIENTE
 E PREVENZIONE
 NEI LUOGHI DI LAVORO

- 9 DIC. 1998

N. di PROT. 8877
 SETT. 54



servizio D.A.A.V.S.S.

Roma,

sette

col. n. 001594 01.12.98

RACCOMANDATA A. R.

Manaloni
Manaloni
mot
11/12/98

REGIONE LAZIO
 Assessorato Salvaguardia e
 Cura della Salute
 Settore 54/ I - IV
 Via R.R. Garibaldi, 7
 00144 - R O M A

oggetto: OGGETTO: Casa di Cura "SAN RAFFAELE"
 D.G.R. n. 5262 del 13.10.1998.

Con nota raccomandata avente prot. n. 8252 di codesto Settore, è stata trasmessa a questa Amministrazione copia della D.G.R. n. 5262 del 13.10.1998, concernente "Modifiche accreditamento provvisorio Casa di Cura privata "San Raffaele" di Roma, Via della Pisana, 235".

Con il suddetto provvedimento, la citata struttura privata, peraltro, è stata accreditata provvisoriamente, ad integrazione della precedente D.G.R. n. 2609/97 di accreditamento provvisorio per n. 78 posti letto di riabilitazione motoria, per ulteriori n. 175 posti letto di riabilitazione e rieducazione funzionale, ancorchè l'autorizzazione sanitaria in precedenza concessa con D.G.R. n. 3381 del 14.07.1998 fosse riferita all'intera struttura, per la capacità ricettiva complessiva di n. 298 posti letto, di cui n. 30 di day Hospital più n. 3 di isolamento con annessi ambulatori.

In proposito, si chiede di conoscere come debbano essere considerati i n. 175 posti letto provvisoriamente accreditati.

Più precisamente, si chiede se nell'ambito dei citati n. 175 posti letto debbano essere ricompresi anche i n. 30 posti letto di day hospital ed i n. 3 di isolamento, ovvero se il day hospital ed i posti di isolamento vadano considerati in aggiunta ai n. 175 posti letto provvisoriamente accreditati.

Giova rammentare, al riguardo, che fra questa Azienda e la Casa di Cura di cui trattasi è stato stipulato uno specifico protocollo d'intesa, ovviamente riferito a tutti i posti letto autorizzati (allegato quale parte integrante e sostanziale alla propria deliberazione n. 637/98), con il quale

Sede Generale: Via C.G. Viola, 31 • 00148 ROMA • Tel. 06-65104160
 P. IVA 04733491007



MOD. 119 - (3/87) - 2/10/92

si è intesa garantire la continuità terapeutica ed assistenziale ai pazienti lungodegenti ivi ricoverati senza creare disagi agli stessi ed ai rispettivi familiari, nelle more del loro inserimento in altre strutture.

Si chiede, inoltre come debba porsi questa Amministrazione rispetto alla condizione risolutiva espressa prevista nella parte dispositiva della D.G.R. 5262/98, riferita alla quota di n. 135 pp.ll. "direttamente utilizzabile da parte di ospedali per acuti che vi indirizzeranno i pazienti con necessità specifiche di riabilitazione secondo appositi accordi convenzionali con le relative Aziende Sanitarie".

Da ultimo, si chiedono chiarimenti in ordine alla decorrenza dell'accreditamento provvisorio di cui trattasi: se dalla data di assunzione del provvedimento (13 ottobre 1998) da parte della Giunta Regionale oppure dalla data di trasmissione (16 novembre 1998) del medesimo a mezzo raccomandata a.r. al Legale Rappresentante della Casa di Cura "San Raffaele".

Si rimane in attesa di cortese, urgente riscontro.

Il Dirigente Amministrativo
(Dr. Luciano Postai)

Il Dirigente del Dipartimento
(Dr. Maurizio Rango)

Il Direttore Generale
(Dr.ssa Maria Teresa Bruni)



24 DIC. 1998
Mazzini Rientus

All'Assessore alla
Salvaguardia e Cura
della Salute

Oggetto: Accredimento provvisorio
Casa di Cura San Raffaele

Anche in riferimento all'incontro del 3 dicembre 1998 presso l'Assessorato alla Salvaguardia e cura della salute, presenti il direttore generale dell'Azienda Usi Roma D, le organizzazioni sindacali e le associazioni degli utenti in ordine alla situazione venutasi a determinare presso la Casa di Cura San Raffaele ribadiscono la necessità che venga garantito alle persone attualmente ricoverate la prosecuzione del ricovero evitando inutili trasferimenti in altri nosocomi ovvero altre soluzioni alternative.

Al fine di garantire gli attuali livelli assistenziali e la continuità terapeutica si chiede che anche gli attuali quarantacinque posti letto autorizzati per la riabilitazione e non accreditati vengano accreditati provvisoriamente anche al fine di garantire i livelli occupazionali.

C.G.I.L. F.P. ROMA e LAZIO
Mauro Ponziani

Mauro Ponziani

16-xu-98

C.G.I.L. F.P. ROMA OVEST
Battisti Alfredo

Alfredo Battisti

REGIONE LAZIO
ASSESSORATO
SANITA' - IGIENE - AMBIENTE
E PREVENZIONE
NEI LUOGHI DI LAVORO

24 DIC. 1998

N. di PROT. 9184
SETT. S4

Stampa circolare con firma

Stampa circolare con firma
REGIONE LAZIO
ASSESSORATO SALUTE
SETTORE
CASA DI CURA DELLA SALUTE